

TEMPO SCUOLA

Infanzia XXV APRILE
La scuola funziona su due sedi:
XXV Aprile e
c/o primaria Rio Crosio
40 ore settimanali su 5 giorni
dalle 8,00 alle 16,00

Primaria Rio Crosio
2 o 3 sezioni a 27 ore settimanali
su 5 giorni
1 sezione a
40 ore settimanali su 5 giorni

Ingressi scaglionati a partire dalle
ore 07.45

Primaria Buonarroti
2 sezione 40 ore settimanali su 5
giorni
Ingressi scaglionati a partire
dalle ore 08.00

Primaria "P. Donna" Serravalle
27 ore settimanali su 5 giorni
dalle 8,30 alle 13,00
martedì dalle 8,30 alle 16,00
giovedì dalle 8,30 alle 16,00

Infanzia "P. Donna" Serravalle
40 ore settimanali su 5 giorni
dalle 8,00 alle 16,00

Servizi

Mensa

Pre-scuola e Post-scuola:
attivabili a seconda della
pandemia

Scuolabus

Scuola Serravalle P. Donna

contatti

Direzione Didattica presso
Scuola Primaria "Rio Crosio"
in C.so XXV Aprile, 151

☎ Tel. 0141 - 214133

✉ email atee00500r@istruzione.it

🌐 sito web www.quintocircoloasti.edu.it

Indirizzi delle sedi

Infanzia XXV APRILE
Codice meccanografico
ATAA00501L

Corso xxv aprile, 210
☎ 0141 - 214129

primaria RIO CROSIO
Codice meccanografico
ATEE00502V

Corso XXV Aprile, 151
☎ 0141 - 214133

Primaria BUONARROTI
Codice meccanografico
ATEE00501T
Via Rabioglio,2

Infanzia SERRAVALLE
Codice meccanografico
ATAA00502N
Primaria P. DONNA
Codice meccanografico
ATEE005041
Via delle Scuole, 25 Serravalle
☎ 0141 - 294280

Il presente pieghevole è una sintesi
del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta
Formativa), che potrebbe tuttavia
essere soggetto a modifiche a causa
dell'epidemia da Covid-19

Piano Triennale dell'Offerta formativa



Iscrizioni
Scuola dell'infanzia
e Scuola primaria



V CIRCOLO DIDATTICO di ASTI

Anno scolastico 2022/23

PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza. Il servizio scolastico è erogato senza alcuna distinzione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

Accoglienza e Inclusione. La scuola s'impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e dei genitori e l'inserimento e l'inclusione di alunni disabili, stranieri, degenti e con altri bisogni educativi speciali.

Diritti degli Alunni. La scuola riconosce il diritto all'istruzione e all'educazione di tutti i bambini, come premessa indispensabile dell'esercizio del diritto di cittadinanza.

Sicurezza e Salute. Vivere l'esperienza scolastica con serenità e benessere per facilitare la crescita armonica della personalità e lo sviluppo di positivi rapporti umani.

Partecipazione e Responsabilità. Patto Educativo con le Famiglie e sollecitazione di tutte le forme di partecipazione in presenza e a distanza, attraverso le strutture e le modalità previste nella progettazione e negli organi collegiali.

Apertura al Territorio. La scuola s'impegna a sostenere le attività scolastiche ed extrascolastiche, ponendosi come luogo di promozione culturale, sociale e civile, per il migliore uso delle strutture e delle attrezzature, (aule, palestre, giardini, laboratori).

Efficienza e Trasparenza. L'attività scolastica si configura come pubblico servizio, s'ispira a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

Libertà di Insegnamento. La libertà d'insegnamento, in base all'art. 33 della Costituzione, in relazione al documento ministeriale "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", per la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

I PROGETTI DEL CIRCOLO, CHE POSSONO ESSERE AGGIORNATI ANNUALMENTE, SI RIFERISCONO ALLE SEGUENTI AREE:

Comunicazione ed espressività:

laboratori di arte, musica, motoria e lingua inglese

Salute e benessere:

progetto accoglienza, di continuità tra i diversi ordini di scuola e per lo star bene a scuola, percorsi di motoria e attività sportiva, prevenzione del (cyber)bullismo

Innovazione tecnologica:

uso intelligente e consapevole delle nuove tecnologie
sviluppo della D.D.I., Didattica Digitale Integrata, come nuova normalità

Ambiente e conoscenza del mondo:

progetti di educazione civica ed educazione ambientale (es. orto didattico e giardino della conoscenza)

Inclusione:

percorsi Interculturali e massima attenzione ai bisogni educativi speciali; iniziative di solidarietà

Sportello Pedagogico:

per famiglie, docenti

Sportello Psicologico:

per famiglie, docenti, personale della scuola

La scuola, inoltre, è sede di tirocinio per i futuri docenti, e accoglie studenti dei Percorsi Trasversali per le Competenze e l'orientamento (alternanza scuola-lavoro) e i ragazzi del Servizio Civile Universale.



STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

- Il Collegio dei docenti s'impegna a garantire il diritto di tutti gli alunni a ricevere un'educazione ed un'istruzione adeguata alle loro potenzialità** di crescita e di formazione, di sviluppo sul piano cognitivo, sociale ed affettivo nel rispetto dei ritmi, dei tempi e delle diversità individuali.
- Gli alunni sono i soggetti centrali del processo educativo** e la scuola è il luogo di dialogo, di comunicazione, dove la costruzione dei saperi è un'azione collettiva e condivisa,
- La relazione educativa** rivendica l'osservanza delle norme e dei valori della convivenza democratica, della tolleranza e della solidarietà.
- Lo studio come campo di ricerca.** Le discipline e le forme laboratoriali offrono spazi di continua e costante ricerca nelle quali è auspicabile costruirsi diverse chiavi interpretative della realtà, confrontarle o condividerle con altri.
- Il patto formativo.** Si fonda sulle seguenti intese professionali dei docenti:
 - condizioni affettive favorevoli e atteggiamenti positivi nei confronti di proposte ed esperienze e quindi della scuola;
 - controllo dei tempi del lavoro scolastico, ossia tempi d'apprendimento distesi, rispettosi dei singoli bambini;
 - percorsi progettuali e le attività delle sezioni e classi si ispirano e confluiscono nelle aree caratterizzanti il Circolo, con approfondimenti originali;
 - facilitazione nei passaggi tra gli ordini di scuole, grazie alla condivisione della *mission* del Circolo;
 - attenzione alla *qualità* di acquisizioni e conoscenze di base;
 - verifica di attività ed esperienze;
 - differenziazione delle proposte e degli ambienti di apprendimento;
 - situazioni problematiche aperte, inedite e stimolanti che implicino la partecipazione di tutti;
 - condivisione delle pratiche d'insegnamento attraverso un'azione concordata e sinergica tra i docenti del team.